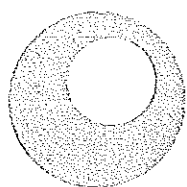




Dipartimento per la Programmazione
e il Coordinamento della Politica Economica
Unità Tecnica Finanza di Progetto

ANCE



**Project
Financing**
Osservatorio Nazionale

**10 ANNI DI
PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO
IN ITALIA
SINTESI**



CRESME Europa Servizi

Questo è un Rapporto riservato. Nessuna parte di esso può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di ricerca automatica, trasmessa in qualsiasi forma o tramite qualsiasi supporto (meccanico, fotocopiatura o altro), senza autorizzazione scritta dell' Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato. Ogni copia del presente Rapporto contiene elementi atti al riconoscimento. Tutti i diritti riservati. I trasgressori saranno puniti a termini di legge.

INDICE

<i>Definizioni e procedure di PPP</i>	v
1. IL MERCATO DELLE OPERE PUBBLICHE	1
2. IL MERCATO DEL PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO	5
2.1. <i>I segmenti del PPP</i>	7
2.2. <i>Le tipologie dimensionali</i>	12
2.3. <i>I Committenti</i>	13
2.4. <i>I settori di attività</i>	15
2.5. <i>Il territorio</i>	17

Il Rapporto completo sarà disponibile on line sul sito www.infopieffe.it a partire da lunedì 10 ottobre 2011.

Per informazioni infopieffe@cresme.it

Definizione e procedure di PPP

DEFINIZIONE DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO

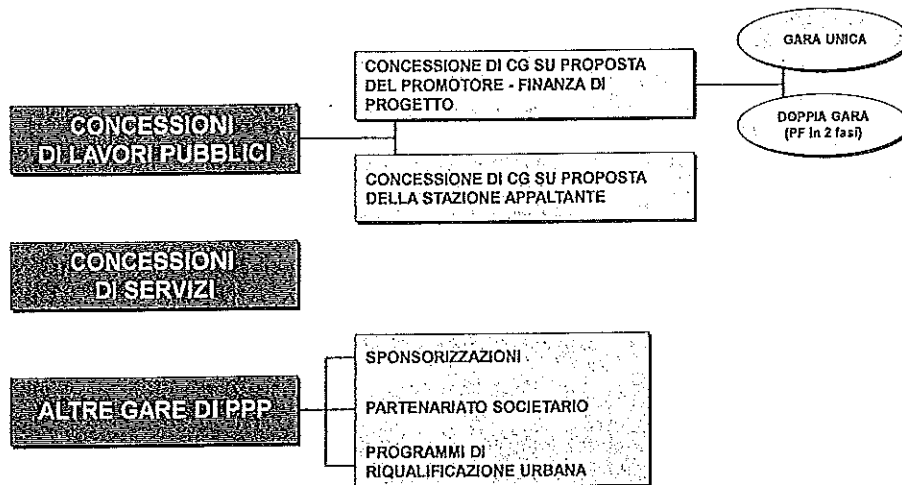
La definizione Partenariato Pubblico Privato (PPP) definisce forme contrattuali basate sulla cooperazione tra pubblico e privato in cui le rispettive competenze e risorse si integrano per realizzare opere pubbliche o di pubblica utilità e per la gestione dei relativi servizi.

In una operazione di PPP coesistono, in tutto o in parte, le seguenti attività:

- progettazione
- finanziamento
- costruzione o rinnovamento
- gestione
- manutenzione

LE PROCEDURE DI PPP MONITORATE DALL'OSSERVATORIO

Le procedure di PPP monitorate dall'Osservatorio sono riconducibili a tre gruppi principali:



A partire dal 2012 entrerà a far parte delle procedure di PPP monitorate dall'Osservatorio la Locazione finanziaria o leasing in costruendo di cui all'art. 160-bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

CONCESSIONI DI LAVORI PUBBLICI

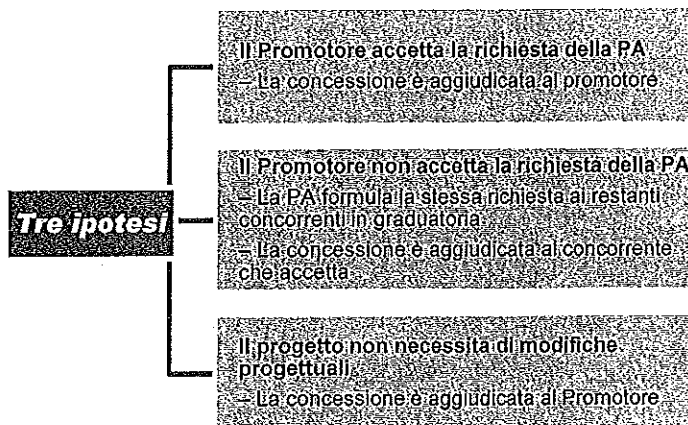
Le concessioni di lavori pubblici, come definite dall'art. 3 comma 11 del Codice, sono "contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo".

Le procedure di affidamento di una concessione di lavori pubblici sono riconducibili a due tipologie principali:

- la concessione di iniziativa pubblica, ovvero la concessione di costruzione e gestione su proposta della Stazione Appaltante;
 - la concessione di iniziativa privata, ovvero la concessione di costruzione e gestione su proposta del Promotore, ovvero l'affidamento di lavori mediante Finanza di Progetto.
- **Concessioni di costruzione e gestione su proposta del promotore (Finanza di progetto o project financing Art. 153 d.lgs. 163/06 e s.m.i.)**

Gli schemi procedurali diretti all'affidamento di una concessione di costruzione e gestione su proposta del promotore sono:

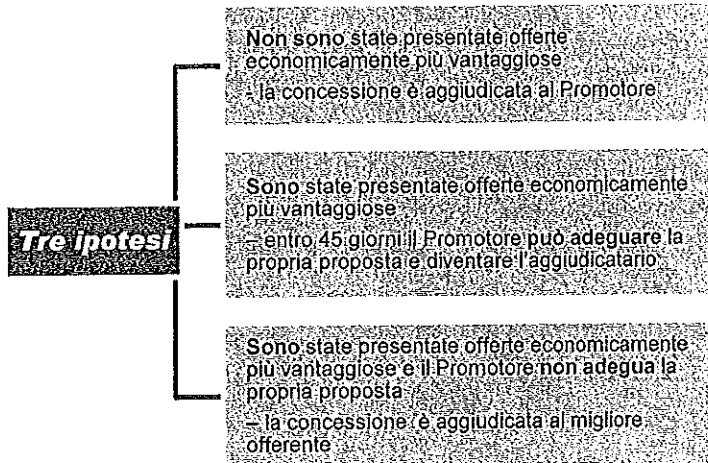
- **A gara unica (commi 1-14)**
 - La PA pubblica un bando ponendo a base di gara uno SdF;
 - Esamina le offerte pervenute;
 - Redige una graduatoria;
 - Nomina il Promotore;
 - Pone in approvazione il progetto preliminare del Promotore e richiede, se necessario, modifiche progettuali.



- **A doppia gara (pf in due fasi o bifase; comma 15)**
 - **PRIMA GARA/FASE**
 - la PA pubblica un bando per la selezione di proposte precisando che la procedura non comporta l'aggiudicazione al promotore, ma l'attribuzione allo stesso del diritto di essere preferito al migliore offerente
 - esamina le proposte pervenute
 - individua la proposta di interesse e nomina il Promotore

- SECONDA GARA/FASE

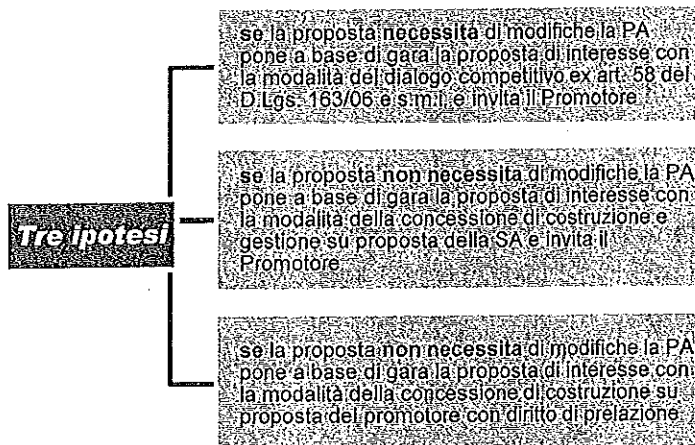
- la PA pubblica un bando per l'affidamento della concessione di lavori pubblici, ponendo a base di gara la proposta del Promotore
- la concessione viene aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa



L'articolo 153 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. prevede inoltre le seguenti procedure:

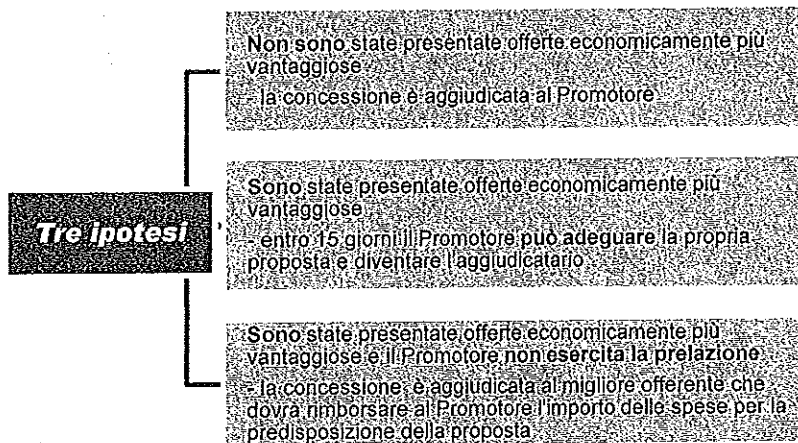
• **Inerzia PA (mancata pubblicazione del bando nei termini; commi 16-18)**

- la PA approva il Programma Triennale OOPP e l'elenco annuale nel quale sono inserite opere finanziabili in tutto o in parte con capitali privati, ma non pubblica il bando entro 6 mesi
- entro i 4 mesi successivi gli operatori economici possono presentare proposte
- entro i 60 giorni successivi la PA deve pubblicare un avviso volto a sollecitare ulteriori proposte e contenente i criteri di valutazione delle stesse
- entro i 90 giorni successivi possono essere presentate sia nuove proposte che proposte rielaborate in base ai nuovi criteri indicati nell'avviso
- entro i 6 mesi successivi la PA esamina le proposte e individua la proposta di interesse



• **Opere fuori programmazione (comma 19)**

- gli operatori economici possono presentare proposte relative a lavori pubblici o di pubblica utilità non presenti nel Programma Triennale
- entro 3 mesi la PA valuta il pubblico interesse della proposta e a tal fine può invitare il proponente ad apportare al progetto preliminare le modifiche necessarie alla sua approvazione;
- il progetto preliminare, eventualmente modificato, è inserito nel Programma Triennale ed è posto in approvazione;
- il progetto preliminare approvato è posto a base di gara per l'affidamento di una concessione alla quale è invitato il proponente che assume la denominazione di Promotore e può esercitare il diritto di prelazione;



➤ **Concessioni di costruzione e gestione su proposta della SA (Art. 144 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.)**

La stazione appaltante pubblica il bando per l'affidamento della concessione di lavori pubblici , ponendo a base di gara il progetto preliminare redatto dalla stessa.

La concessione viene aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

➤ **Concessioni di servizi (Art. 30 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.)**

La concessione di servizi, come definita dall'art. 3 comma 12 del Codice dei Contratti Pubblici, è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.

➤ **Altre gare di PPP**

Nelle altre gare di PPP sono incluse tipologie contrattuali riconducibili a tre categorie principali: le sponsorizzazioni; il partenariato societario e le società di trasformazione urbana; i programmi per la riqualificazione urbana.

CLASSIFICAZIONE DELLE OPERE DA REALIZZARE IN PPP

I progetti realizzabili in PPP possono essere classificati in tre principali categorie:

- **OPERE CALDE:** progetti dotati di una intrinseca capacità di generare reddito attraverso ricavi da utenza, ovvero opere che generano un flusso di cassa che consente al privato il recupero integrale dei costi di investimento sostenuto. Fanno parte di questa categoria i termovalorizzatori, i cimiteri, gli impianti di produzione di energie rinnovabili, alcune autostrade a pedaggio.
- **OPERE TIEPIDE:** progetti che richiedono una componente di contribuzione pubblica, ovvero opere che generano un flusso di cassa che consente al privato il recupero parziale dei costi di investimento sostenuto, ma la cui realizzazione genera rilevanti benefici sociali. Fanno parte di questa categoria i parcheggi, gli impianti sportivi, strutture turistico-culturali-ricettive, asili nido, RSA, depuratori, acquedotti, metropolitane, funicolari, aeroporti, porti turistici e commerciali alcune autostrade a pedaggio.
- **OPERE FREDE:** progetti in cui il privato fornisce direttamente servizi alla pubblica amministrazione, ovvero opere che generano un flusso di cassa che non consente al privato il recupero dei costi di investimento sostenuto. Fanno parte di questa categoria gli ospedali, le scuole, le carceri e le sedi di uffici pubblici.

LE FASI DI ATTUAZIONE DEL PPP

Le fasi di attuazione di una operazione di PPP possono essere classificate in:



1. IL MERCATO DELLE OPERE PUBBLICHE

Il mercato delle opere pubbliche negli anni 2000 è cambiato ed è destinato a cambiare ancor di più nei prossimi anni, soprattutto per le difficoltà della finanza pubblica che non si risolveranno nel breve termine, e che fanno maturare la consapevolezza che occorre utilizzare strumenti di finanziamento alternativi per evitare il blocco delle opere pubbliche o di interesse pubblico, con ulteriori conseguenze negative sulla crescita e sullo sviluppo.

Si tenga presente che complessivamente tra il 2008 ed il 2011 gli investimenti per opere pubbliche del settore pubblico allargato si sono ridotti del 24% (in valori costanti), percentuale che diventa del 27% se si considera la sola PA. E, stando ai dati disponibili, gli investimenti della PA sono destinati a ridursi ancora in misura pesante nei prossimi anni (le stime ufficiali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, aggiornate a settembre 2011, parlano di una riduzione degli investimenti della PA del -18% in valori correnti, da 30,7 miliardi a 25,1, nel 2012 e poi una ulteriore riduzione del 5,8%, da 25,1 miliardi a 23,7, nel 2013). In questo contesto diventa quindi ancor più vitale la collaborazione tra pubblico e privato per contrastare la crisi del settore. Anzi potremmo dire che senza il PPP lo scenario delle opere pubbliche dei prossimi anni sarà caratterizzato da una profonda ulteriore contrazione che colpirà in particolare gli Enti Locali. Infatti, stando alle prime stime del Cresme e alle valutazioni del MEF, la possibile ripresa del settore nel prossimo triennio è legata solamente agli investimenti dei gestori pubblici e privati di reti e infrastrutture per il trasporto, per l'energia e per l'acqua, nonché al contributo privato per la realizzazione di altre opere pubbliche o di pubblico interesse. Ed è in questo contesto che il PPP è destinato a crescere ancora.

Tabella 1. - Spesa per investimenti in OO.PP. degli enti del settore pubblico allargato
Variazioni % su anno precedente -Valori costanti

	2008	2009	2010	2011*	2012*	2013*	2014*
Pubblica Amministrazione (a)	-6,4	-1,0	-16,9	-11,8	-19,0	-7,7	2,6
Imprese pubbliche e private	-4,8	-12,6	-3,8	-1,8	14,5	8,9	1,5
Ferrovie dello Stato S.P.A.	-16,6	-24,1	-21,2	-6,1	-7,8	12,7	8,3
Imprese a partecipazione pubblica (b)	4,8	-11,8	-4,8	-6,5	10,7	4,9	-6,5
Telecomunicazioni	-4,1	-12,2	-6,2	-6,8	-4,1	-4,0	-3,5
Concessionari rete autostradale (c)	-12,2	1,3	12,7	7,6	28,5	16,6	7,8
Altri gestori privati di opere di pubblico interesse (d)	12,3	2,9	23,4	11,3	23,6	7,8	4,8
TOTALE GENERALE	-5,7	-5,5	-12,3	-7,9	-5,1	0,6	2,0

Fonte: CRESME Europa Servizi su fonti varie

* Previsioni

(a) Stato, Anas, Regioni, Comuni, Province, Sanità, altri enti centrali e territoriali

(b) Enel, Terna, Eni e altre imprese operanti nei settori acqua, energia, gas, igiene ambientale e trasporto pubblico locale

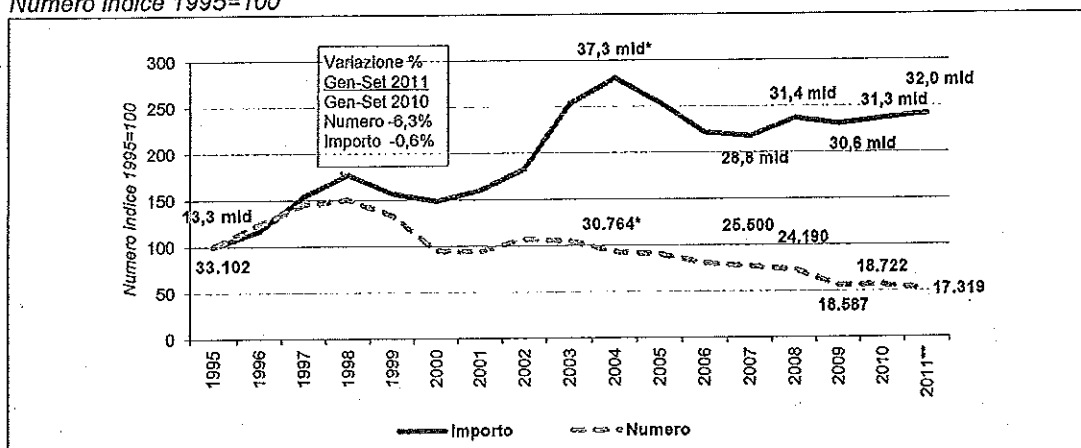
(c) Compresi anche gli investimenti relativi ai lavori in corso dei nuovi gestori individuati con procedure di Project Financing

(d) Contributo privato per la realizzazione di opere di pubblico interesse, escluse autostrade

Come già evidenziato, negli anni 2000 il mercato delle opere pubbliche ha conosciuto una grande trasformazione. Sono cambiate le regole che hanno portato all'entrata in scena di nuove procedure di affidamento e di nuovi meccanismi di selezione delle imprese: il project financing, l'introduzione della figura del contraente generale, l'appalto integrato, e più di recente la locazione finanziaria immobiliare in costruendo. A ciò si è accompagnata una maggiore apertura ai privati sia sul piano della partecipazione finanziaria che per quanto riguarda la gestione delle opere realizzate. Tutti fattori che hanno contribuito a cambiare ulteriormente i rapporti tra domanda ed offerta.

Osservando il trend del numero e dell'importo delle gare per opere pubbliche indette tra il 1995 e il 2011 si coglie subito una forbice sempre più ampia tra i due indicatori, con il numero in continuo ridimensionamento a fronte di un andamento più incerto del valore. In particolare tra il 2001 e il 2004, primi anni di operatività della legge obiettivo, si è assistito ad un incremento continuo dell'importo in gara trainato dalle grandi infrastrutture strategiche da realizzare con lo strumento del contraente generale (alcuni macro lotti della Sa-Rc e poi il Ponte sullo Stretto): circa 21 miliardi e mezzo di euro nel 2001 (+8,5% rispetto all'anno precedente), 24 miliardi di euro nel 2002 (+13,5%), quasi 34 miliardi di euro nel 2003 (+38%) fino a raggiungere il picco massimo registrato sino ad oggi di oltre 37 miliardi di euro nel 2004 (+11%). Il 2005 costituisce un anno di svolta, in quanto viene registrata un'inversione di tendenza con un calo complessivo della spesa che dura fino al 2007, quando si assesta al di sotto dei 29 miliardi di euro (-9,7%), in stretta correlazione con il rallentamento delle iniziative legate al Programma straordinario. A partire dalla seconda metà del 2007 si assiste, invece, ad una ripartenza, con un mercato che supera la soglia dei 31 miliardi di euro nel 2008 (+9%), livello di spesa confermato nel biennio successivo e destinato ad essere superato nell'anno in corso.

Grafico 1. - Bandi di gara per la realizzazione di opere pubbliche in Italia - Il trend 1995-2011 - Numero indice 1995=100



Fonte: CRESME Europa Servizi

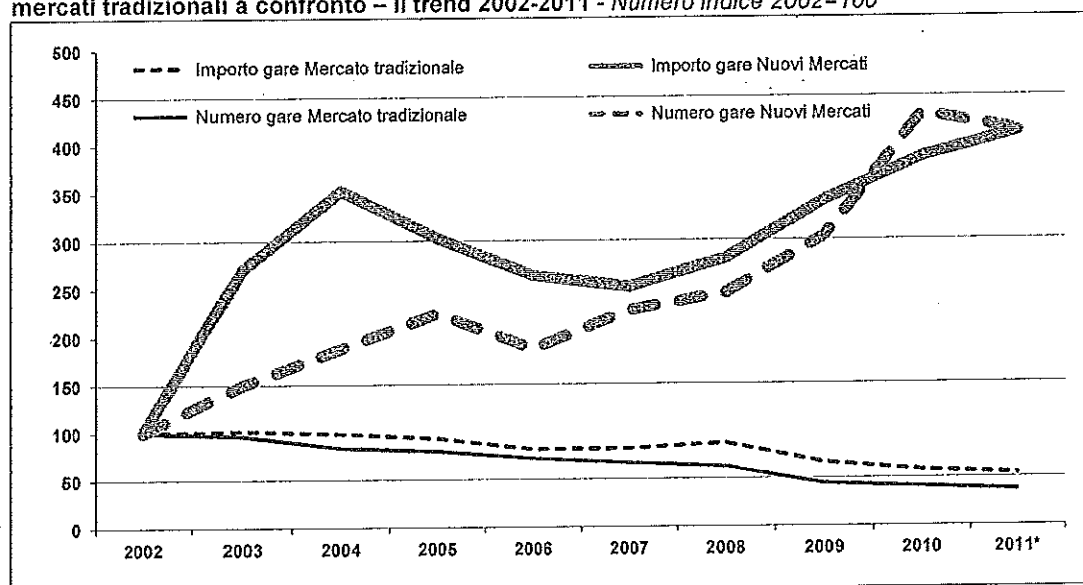
* Compreso il Ponte sullo Stretto di Messina (4,4 miliardi di €)

** I dati per il 2011 sono stati stimati proiettando per l'intero anno i risultati dei primi nove mesi

Queste dinamiche sono frutto di una forte concentrazione delle risorse in poche ma grandi infrastrutture a fronte di una continua e ormai pesante frenata delle opere di medio piccola dimensione. La polarizzazione del mercato tra grandi e piccole opere è un aspetto di un fenomeno più complesso, ovvero quello della trasformazione del mercato che si è aperto ai cosiddetti "nuovi mercati" o "mercati innovativi", che rendono sempre più sfumati i confini tra capitali privati e pubblici, tra lavori e servizi.

Tra il 2002 e il 2011, infatti, si è assistito al progressivo avanzamento del peso dei nuovi mercati rispetto all'intero mercato delle Opere Pubbliche: nel 2002 gli appalti tradizionali erano il 97% del totale e riguardavano il 72% del valore in gara; dieci anni dopo, nel 2011, le stesse quote sono scese al 74% e al 32%. I nuovi mercati quindi oggi rappresentano il 26% delle opportunità e il 68% (oltre i due terzi) del volume d'affari. Nel dettaglio dei nuovi mercati, quello che riscuote maggiore successo è senza dubbio il PPP, nelle sue varie forme, arrivato a rappresentare il 44% degli importi in gara per opere pubbliche, concentrato nel 17% degli interventi totali.

Grafico 2. - Bandi di gara per la realizzazione di opere pubbliche in Italia – Nuovi mercati e mercati tradizionali a confronto – Il trend 2002-2011 - Numero indice 2002=100



Fonte: CRESME Europa Servizi e www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utfp e Ance e realizzato dal CRESME

* I dati per il 2011 sono stati stimati proiettando per l'intero anno i risultati dei primi nove mesi

10 ANNI DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO IN ITALIA - SINTESI

Tabella 2. - Bandi di gara e aggiudicazioni di opere pubbliche in Italia - Numero*, importo e variazioni % per sistema di realizzazione lavori 2002, 2010 e Gennaio-Settembre 2010 e 2011

	2002	2010	Var. % 2010/2002	Totale 2002-2010	Gen-Set 2010	Gen-Set 2011	Var. % G-S '11/ G-S '10
GARE							
NUMERO							
Partenariato pubblico-privato (1)	339	2.979	778,8	10.617	2.004	2.156	7,6
<i>di cui costruzione e gestione (2)</i>	187	734	292,5	3.194	594	468	-21,2
Progettazione e realizzazione (3)	380	842	121,6	6.360	620	645	4,0
Contraente generale	1	-	-100,0	25	-	-	-
Leasing in costruendo	-	152	-	238	121	89	-26,4
Manutenzione e gestione	352	655	86,1	4.802	509	436	-14,3
TOTALE NUOVI MERCATI	1.072	4.628	331,7	22.042	3.254	3.326	2,2
Sola esecuzione	34.376	14.094	-59,0	222.655	10.607	9.663	-8,9
TOTALE OOPP	35.448	18.722	-47,2	244.697	13.861	12.989	-6,3
<i>Incid. % nuovo mercato su totale OOPP</i>	<i>3,0</i>	<i>24,7</i>	<i>717,4</i>	<i>9,0</i>	<i>23,5</i>	<i>25,6</i>	<i>7,6</i>
IMPORTO							
Partenariato pubblico-privato (1)	1.435	10.037	599,5	52.777	7.320	10.542	44,0
<i>di cui costruzione e gestione (2)</i>	1.311	6.520	397,2	40.221	4.845	6.465	33,4
Progettazione e realizzazione (3)	2.034	6.911	239,7	38.948	5.821	3.969	-31,8
Contraente generale	513	-	-100,0	20.324	-	-	-
Leasing in costruendo	-	463	-	1.119	313	262	-16,2
Manutenzione e gestione	1.272	2.863	125,0	20.734	2.429	1.465	-39,7
TOTALE NUOVI MERCATI	5.254	20.274	285,8	133.902	15.883	16.238	2,2
Sola esecuzione	19.004	11.072	-41,7	146.405	8.258	7.763	-6,0
TOTALE OOPP	24.258	31.345	-41,7	280.307	24.142	24.000	-0,6
<i>Incid. % nuovo mercato su totale OOPP</i>	<i>21,7</i>	<i>64,7</i>	<i>198,6</i>	<i>47,8</i>	<i>65,8</i>	<i>67,7</i>	<i>44,0</i>
AGGIUDICAZIONI							
NUMERO							
Partenariato pubblico-privato (1)	83	621	648,2	2.925	407	558	37,1
<i>di cui costruzione e gestione (2)</i>	49	187	281,6	1.510	118	110	-6,8
Progettazione e realizzazione (3)	99	554	459,6	4.033	359	411	14,5
Contraente generale	-	2	-	24	-	0	-100,0
Leasing in costruendo	-	50	-	83	38	30	-21,1
Manutenzione e gestione	164	400	143,9	2.518	292	311	6,5
TOTALE NUOVI MERCATI	346	1.627	370,2	9.583	1.098	1.310	19,3
Sola esecuzione	17.462	12.155	-30,4	136.415	9.307	8.902	-4,4
TOTALE OOPP	17.808	13.782	-22,6	145.998	10.405	10.212	-1,9
<i>Incid. % nuovo mercato su totale OOPP</i>	<i>1,9</i>	<i>11,8</i>	<i>507,6</i>	<i>6,6</i>	<i>10,6</i>	<i>12,8</i>	<i>37,1</i>
IMPORTO							
Partenariato pubblico-privato (1)	622	5.192	735,2	32.222	2.781	6.043	117,3
<i>di cui costruzione e gestione (2)</i>	598	4.606	670,1	25.565	2.374	3.185	34,1
Progettazione e realizzazione (3)	184	3.462	1.782,3	27.364	2.355	2.900	23,2
Contraente generale	-	1.195	-	19.363	1.195	0	-100,0
Leasing in costruendo	-	164	-	388	114	400	252,6
Manutenzione e gestione	1.500	1.498	-0,2	12.808	1.281	959	-25,1
TOTALE NUOVI MERCATI	2.305	11.509	399,2	92.144	7.726	10.303	33,4
Sola esecuzione	14.286	10.066	-29,5	112.693	8.035	6.158	-23,4
TOTALE OOPP	16.591	21.576	30,0	204.836	15.760	16.461	4,4
<i>Incid. % nuovo mercato su totale OOPP</i>	<i>13,9</i>	<i>53,3</i>	<i>283,9</i>	<i>45,0</i>	<i>49,0</i>	<i>62,6</i>	<i>117,3</i>

Fonte: CRESME Europa Servizi e www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utff e Ance e realizzato dal CRESME

- (1): comprende concessioni di costruzione e gestione, concessioni di servizi e altre procedure di partenariato
 (2): comprende concessioni su proposta del promotore (ex art. 37 quater l. 109/94 come sostituito dall'art. 153 Dlgs 163/06) e concessioni su proposta della SA (ex art. 19 c. 2 l. 109/94 come sostituito dall'art. 143 Dlgs 163/06)
 (3): comprende appalti integrati e appalti concorso

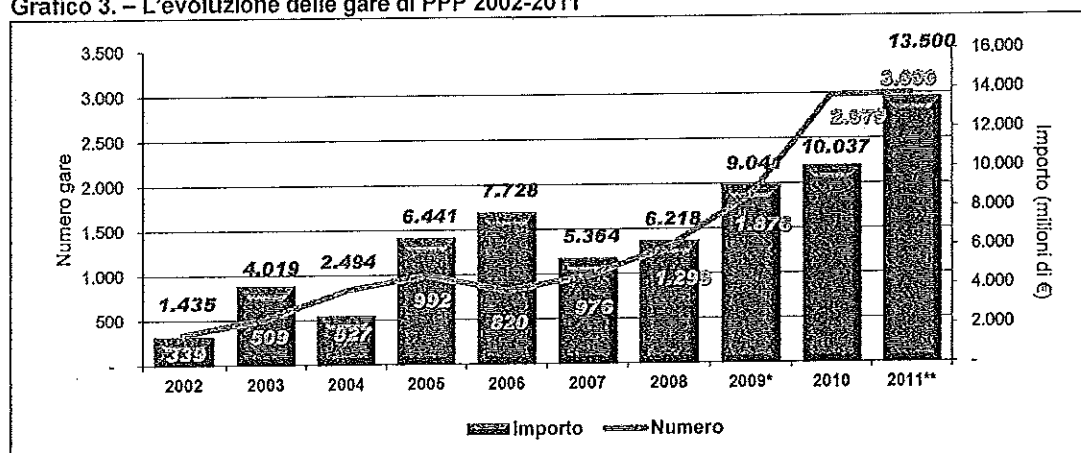
2. IL MERCATO DEL PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO

In 10 anni promossi oltre 13.600 interventi per 66 miliardi di euro con la formula del partenariato pubblico-privato

Il mercato del Partenariato Pubblico e Privato (PPP), in base ai dati disponibili dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato, nel periodo 2002-2011 cresce e si afferma.

Tra gennaio 2002 e dicembre 2010 sono state indette 10.617 gare di PPP e il valore complessivo del mercato, ovvero l'ammontare degli importi messi in gara, si attesta a quota 52,8 miliardi¹. Si è passati da 339 gare per un ammontare di 1,4 miliardi del 2002 a quasi 3.000 gare per oltre 10 miliardi nel 2010. Quantità queste ultime destinate ad essere superate nell'anno in corso stando ai primi risultati del periodo gennaio-settembre 2011 (10,5 miliardi per 2.156 gare) che fanno prevedere 3.000 gare e un volume d'affari di 13.500 milioni per l'intero anno 2011.

Gráfico 3. – L'evoluzione delle gare di PPP 2002-2011



Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utff e Ance e realizzato dal CRESME

*. Il dato 2009 comprende la gara, indetta ad agosto, per la realizzazione della nuova linea D della metropolitana di Roma, dell'importo complessivo di 3,2 mld. Tale gara, a distanza di un anno (agosto 2010), è stata temporaneamente sospesa.

** Previsioni

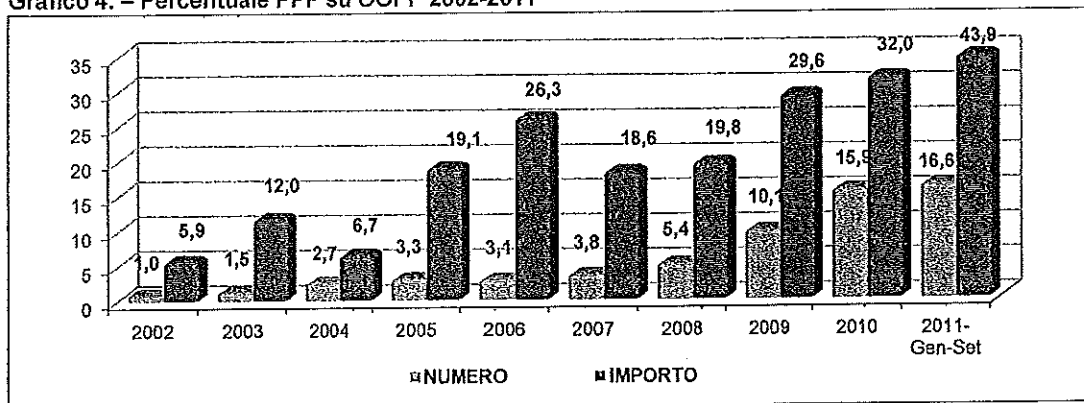
È un vero e proprio boom di domanda stimolata dalla progressiva riduzione, in questi anni, delle risorse pubbliche e che vede coinvolti un numero di attori in forte aumento.

In particolare, nei 10 anni di attività dell'Osservatorio è continuamente cresciuta l'incidenza del nuovo mercato sul totale del mercato delle opere pubbliche, sia in termini di numero di opportunità per le quali si passa dall'1% del 2002 al 16% del 2010, sia in termini di valore,

¹ L'importo considerato è relativo al costo complessivo dell'affidamento che, in alcuni casi, oltre al valore dell'investimento tiene conto della gestione dei servizi no core nei quali figura il servizio di manutenzione di infrastrutture e impianti.

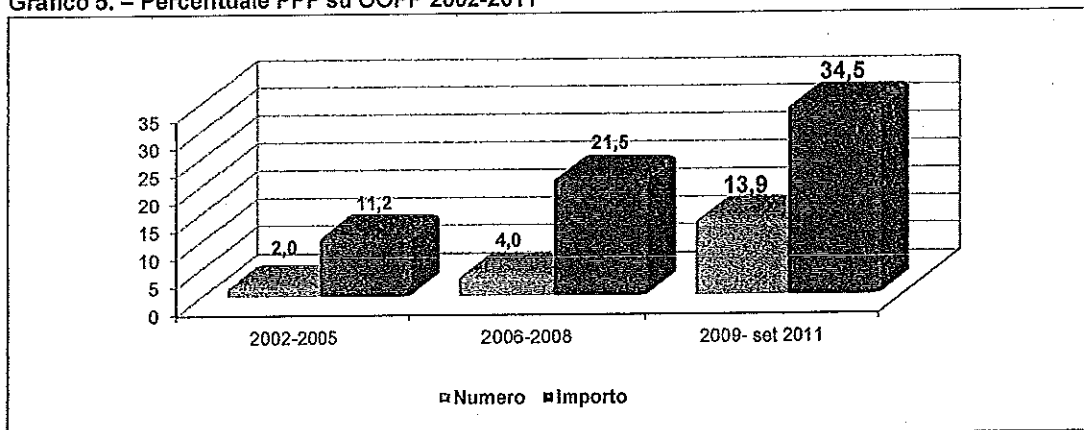
passando dal 6% del primo anno di rilevazione al 32% del valore dell'intero mercato delle opere pubbliche in gara nell'anno passato. Un incremento che non è stato lineare, ma per "salti" successivi, soprattutto dal 2009. I primi risultati relativi al 2011, aggiornati a settembre grazie all'efficacia del sistema a fornire tempestivamente i dati, fotografando la situazione in tempo reale e diventando uno strumento ancor più utile per gli operatori, indicano, inoltre, un ulteriore incremento del PPP. Tra gennaio e settembre l'incidenza del PPP sull'intero mercato delle opere pubbliche sale al 17% per numero e al 44% per valore, le quote più alte registrate da quando è operativo l'Osservatorio.

Gráfico 4. - Percentuale PPP su OOPP 2002-2011



Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utff e Ance e realizzato dal CRESME
 N.B. Il dato 2009 comprende la gara, indetta ad agosto, per la realizzazione della nuova linea D della metropolitana di Roma, dell'importo complessivo di 3,2 miliardi. Tale gara, a distanza di un anno (agosto 2010), è stata temporaneamente sospesa.

Gráfico 5. - Percentuale PPP su OOPP 2002-2011

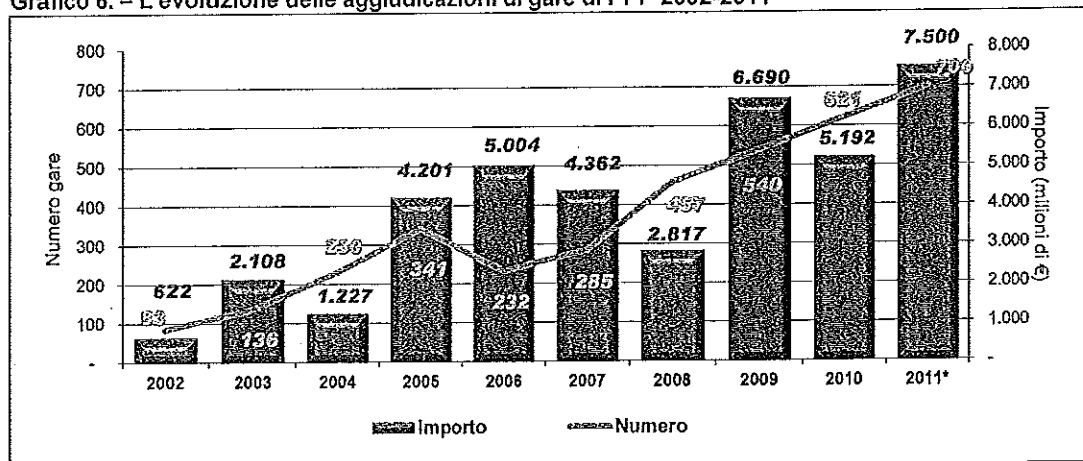


Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utff e Ance e realizzato dal CRESME
 N.B. Il dato 2009 comprende la gara, indetta ad agosto, per la realizzazione della nuova linea D della metropolitana di Roma, dell'importo complessivo di 3,2 miliardi. Tale gara, a distanza di un anno (agosto 2010), è stata temporaneamente sospesa.

Per quanto riguarda le aggiudicazioni, tra gennaio 2002 e dicembre 2010 sono state censite 2.925 aggiudicazioni per un importo complessivo a base di gara di oltre 30 miliardi. Si è passati da 83 aggiudicazioni per un ammontare di appena 622 milioni del 2002 a 621

aggiudicazioni per oltre 5 miliardi nel 2010, quantità anche queste ultime destinate ad essere superate nell'anno in corso stando ai primi risultati del periodo gennaio-settembre (558 aggiudicazioni per 6 miliardi) che fanno prevedere 700 gare per un importo di 7,5 miliardi alla fine del 2011. Va precisato però che, ancora oggi, solo il 50% della domanda trova un contratto.

Grafico 6. – L'evoluzione delle aggiudicazioni di gare di PPP 2002-2011



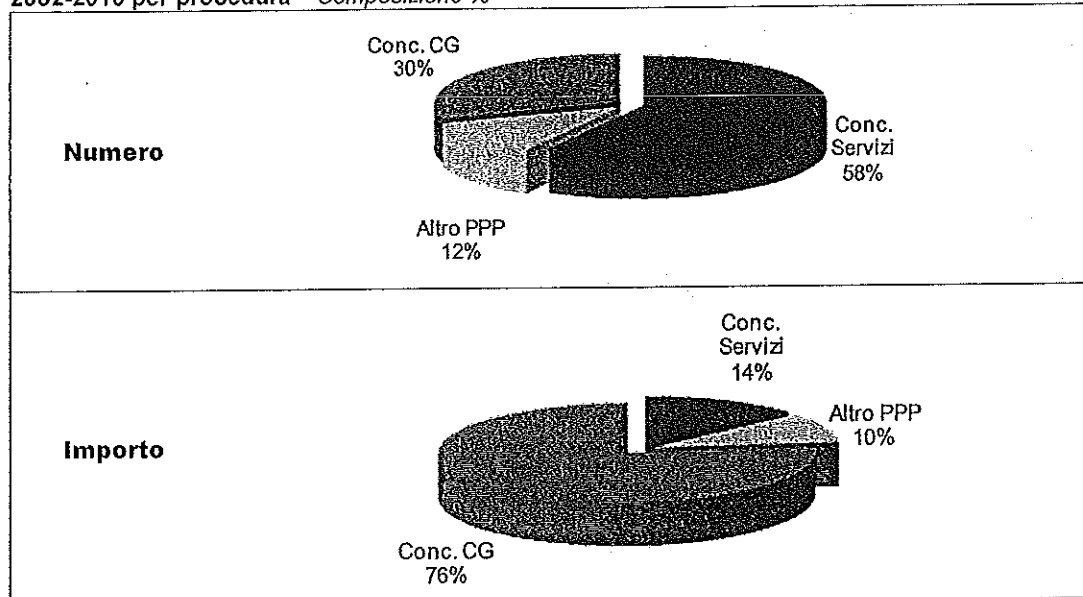
Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utff e Ance e realizzato dal CRESME
*Previsione

2.1. I segmenti del PPP

A trainare il PPP sono soprattutto le concessioni di lavori pubblici e di servizi. Queste ultime sono più numerose - con 6.191 gare nell'intero periodo 2002-2010 rappresentano il 58% dell'intero mercato del PPP - ma riguardano prevalentemente interventi di importo contenuto. Al contrario le concessioni di lavori pubblici sono meno numerose (30% delle gare di PPP totali) ma economicamente più rilevanti, con oltre 40 miliardi rappresentano il 76% del volume d'affari complessivo.

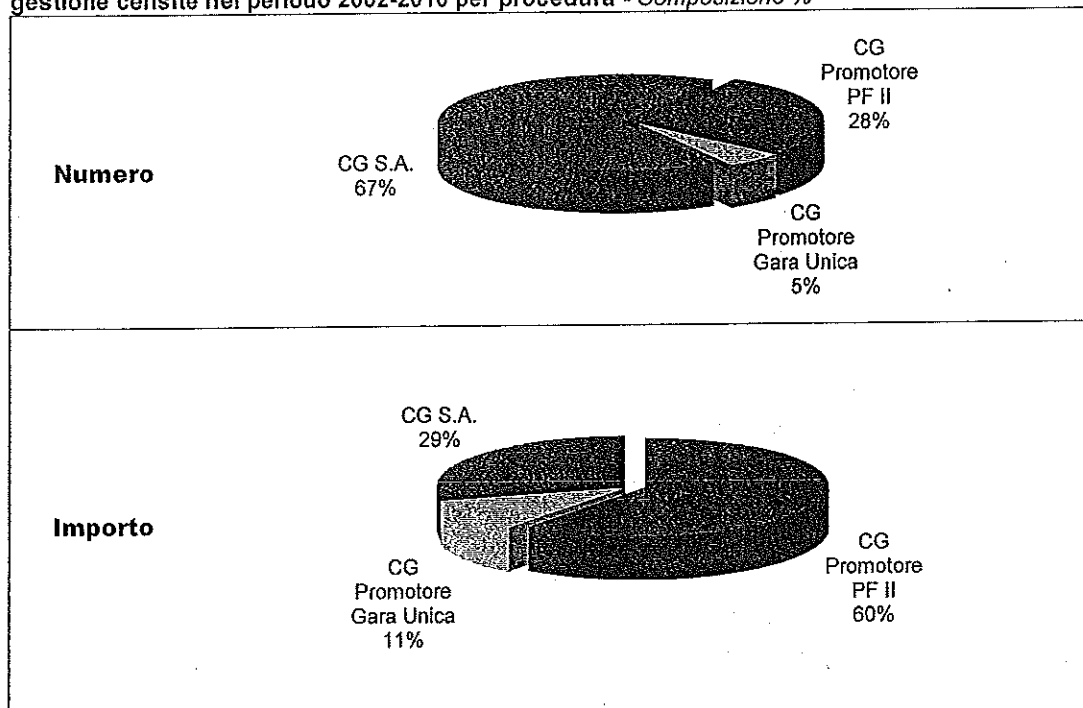
Rispetto alle due tipologie principali di concessione di lavori pubblici, su proposta del promotore e su proposta della stazione appaltante, le prime sono meno numerose (1.062 gare nell'intero periodo 2002-2010 contro 2.132) ma riguardano opere mediamente più grandi (27,3 milioni l'importo medio per opera contro meno di 10 delle seconde).

Grafico 7. - I segmenti del PPP - Numero e importo delle gare di PPP censite nel periodo 2002-2010 per procedura - *Composizione %*



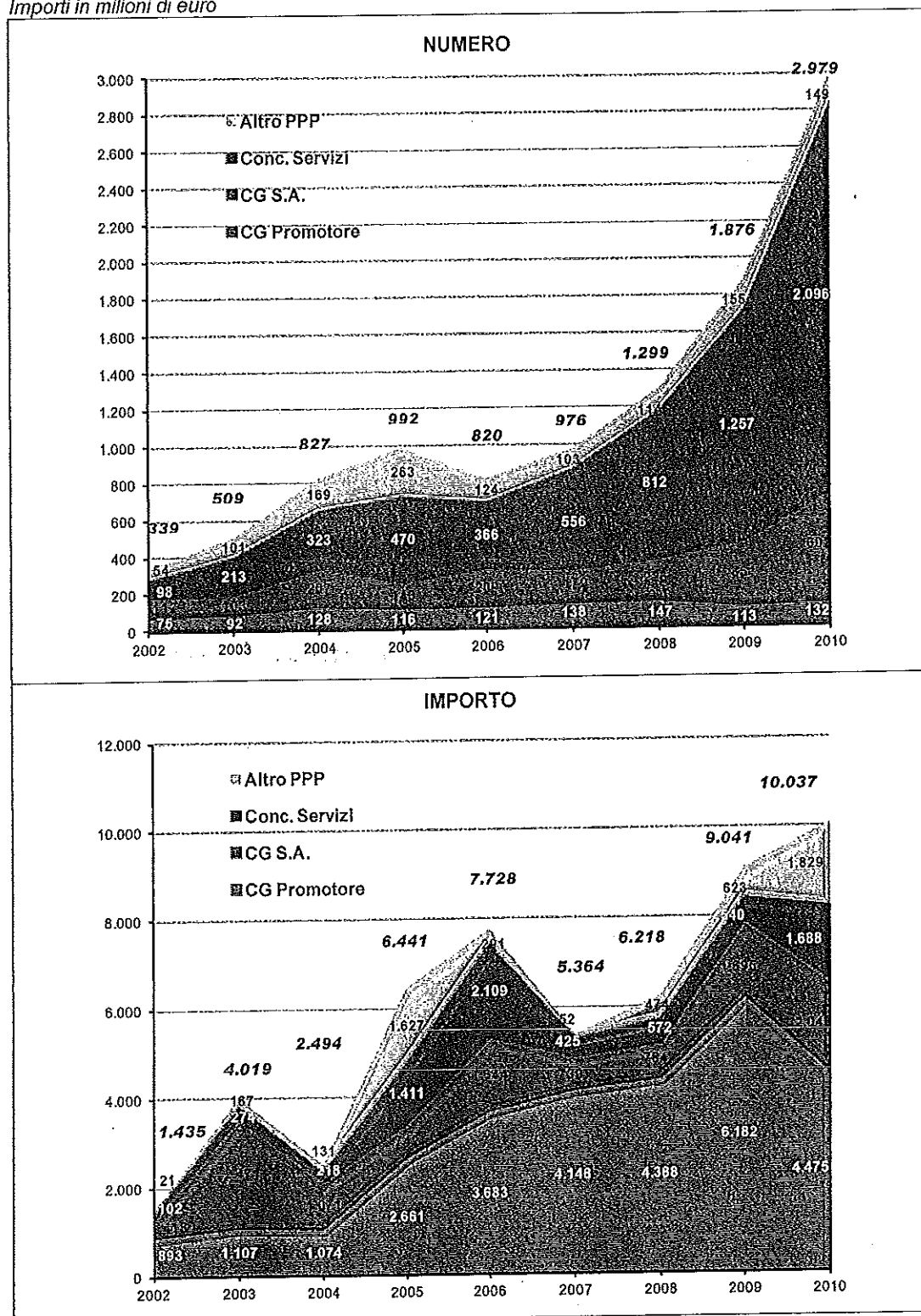
Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utff e Ance e realizzato dal CRESME

Grafico 8. - I segmenti del PPP - Numero e importo delle gare di concessione di costruzione e gestione censite nel periodo 2002-2010 per procedura - *Composizione %*



Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utff e Ance e realizzato dal CRESME

Grafico 9. – Bandi di gara pubblicati - Il trend dei segmenti del partenariato nel periodo 2002-2010 - Importi in milioni di euro



Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utff e Ance e realizzato dal CRESME
 NB: tra le altre gare di PPP sono classificate le gare per: STU (Società di Trasformazione Urbana), Società miste per l'esercizio di servizi pubblici, Contratti di quartiere, Programmi edilizi, Sponsorizzazioni

Tabella 3. - Mercato PPP - Numero*, importo e variazioni % per segmento procedurale 2002, 2010 e Gennaio-Agosto 2010 e 2011

	2002	2010	Var. % 2010/2002	Totale 2002-2010	Gen-Ago 2010	Gen-Ago 2011	Var. % G-A '11/ G-A '10
NUMERO (1)	<i>Valori assoluti</i>						
Selezioni di proposte (2)	218	42	-80,7	3.050	33	27	-18,2
Gare conc. CG. promotore	75	132	76,0	1.062	95	102	7,4
<i>PF fase II</i>	75	40	-46,7	901	29	15	-48,3
<i>PF gara unica</i>	-	92	-	161	66	87	31,8
Gare conc. CG. staz app.te	112	602	437,5	2.132	446	313	-29,8
Gare concessione di servizi	98	2.096	2.038,8	6.191	1.198	1.470	22,7
Altre gare di PPP	54	149	175,9	1.232	95	75	-21,1
TOTALE GARE PPP	339	2.979	778,8	10.617	1.834	1.960	6,9
	<i>Composizione %</i>						
Gare conc. CG. promotore	22,1	4,4		10,0	5,2	5,2	
<i>PF fase II</i>	22,1	1,3		8,5	1,6	0,8	
<i>PF gara unica</i>	-	3,1		1,5	3,6	4,4	
Gare conc. CG. staz app.te	33,0	20,2		20,1	24,3	16,0	
Gare concessione di servizi	28,9	70,4		58,3	65,3	75,0	
Altre gare di PPP	15,9	5,0		11,6	5,2	3,8	
TOTALE GARE PPP	100,0	100,0		100,0	100,0	100,0	
IMPORTO	<i>Valori assoluti (milioni di euro)</i>						
Selezioni di proposte (2)	1.963	109	-94,4	36.531	94	74	-21,0
Gare conc. CG. promotore	893	4.475	401,0	28.610	4.068	1.631	-59,9
<i>PF fase II</i>	893	2.657	197,5	24.306	2.609	962	-63,1
<i>PF gara unica</i>	-	1.818	-	4.304	1.459	669	-54,2
Gare conc. CG. staz app.te	418	2.046	389,1	11.611	682	1.650	141,9
Gare concessione di servizi	102	1.688	1.551,2	7.341	671	2.034	203,0
Altre gare di PPP	21	1.829	8.507,1	5.216	1.728	768	-55,6
TOTALE GARE PPP	1.435	10.037	599,5	52.777	7.150	6.082	-14,9
	<i>Composizione %</i>						
Gare conc. CG. promotore	62,2	44,6		54,2	56,9	26,8	
<i>PF fase II</i>	62,2	26,5		46,1	36,5	15,8	
<i>PF gara unica</i>	0,0	18,1		8,2	20,4	11,0	
Gare conc. CG. staz app.te	29,2	20,4		22,0	9,5	27,1	
Gare concessione di servizi	7,1	16,8		13,9	9,4	33,4	
Altre gare di PPP	1,5	18,2		9,9	24,2	12,6	
TOTALE GARE PPP	100,0	100,0		100,0	100,0	100,0	

Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utff e Ance e realizzato dal CRESME

(1) Compresi gli avvisi con importo non segnalato

(2) Non considerati nel dato statistico delle gare in quanto rappresentano la fase di preselezione del progetto da affidare con contratto di concessione di costruzione e gestione su proposta del promotore

Tabella 4. – Mercato PPP – Aggiudicazioni per segmento procedurale
2002 - Gennaio-Agosto 2011

	2002	2010	Var. % 2010/2002	Totale 2002-2010	Gen-Ago 2010	Gen-Ago 2011	Var. % G-A '11/ G-A '10
NUMERO (1)	<i>Valori assoluti</i>						
Gare conc. CG. promotore	14	60	328,6	744	29	27	-6,9
PF fase II	14	42	200,0	723	17	9	-47,1
PF gara unica	-	18	-	21	12	18	50,0
Gare conc. CG. staz app.te	35	127	262,9	766	61	75	23,0
Gare concessione di servizi	29	421	1.351,7	1.331	238	390	63,9
Altre gare di PPP	5	13	160,0	84	6	17	183,3
TOTALE GARE PPP	83	621	648,2	2.925	334	509	52,4
	<i>Composizione %</i>						
Gare conc. CG. promotore	16,9	9,7		25,4	8,7	5,3	
PF fase II	16,9	6,8		24,7	5,1	1,8	
PF gara unica	-	2,9		0,7	3,6	3,5	
Gare conc. CG. staz app.te	42,2	20,5		26,2	18,3	14,7	
Gare concessione di servizi	34,9	67,8		45,5	71,3	76,6	
Altre gare di PPP	6,0	2,1		2,9	1,8	3,3	
TOTALE GARE PPP	100,0	100,0		100,0	100,0	100,0	
IMPORTO	<i>Valori assoluti (milioni di euro)</i>						
Gare conc. CG. promotore	442	3.850	771,3	18.517	1.778	491	-72,4
PF fase II	442	3.582	710,6	18.236	1.580	245	-84,5
PF gara unica	-	268	-	281	198	245	23,8
Gare conc. CG. staz app.te	156	756	383,9	7.048	485	522	7,4
Gare concessione di servizi	21	405	1.843,2	4.697	199	1.060	433,3
Altre gare di PPP	3	181	6.808,2	1.960	153	1.692	1.008,3
TOTALE GARE PPP	622	5.192	735,2	32.222	2.615	3.764	43,9
	<i>Composizione %</i>						
Gare conc. CG. promotore	71,1	74,2		57,5	68,0	13,0	
PF fase II	71,1	69,0		56,6	60,4	6,5	
PF gara unica	-	5,2		0,9	7,6	6,5	
Gare conc. CG. staz app.te	25,1	14,6		21,9	18,6	13,9	
Gare concessione di servizi	3,4	7,8		14,6	7,6	28,2	
Altre gare di PPP	0,4	3,5		6,1	5,8	44,9	
TOTALE GARE PPP	100,0	100,0		100,0	100,0	100,0	

Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utff e Ance e realizzato dal CRESME

(1) Compresi gli avvisi con importo non segnalato

(2) Non considerati nel dato statistico delle gare in quanto rappresentano la fase di preselezione del progetto da affidare con contratto di concessione di costruzione e gestione su proposta del promotore

2.2. Le tipologie dimensionali

Rispetto alla dimensione degli interventi, nell'intero periodo 2002-2010, il 36% delle 6.944 gare di PPP di importo conosciuto ha riguardato interventi di importo fino a 1 milione di euro. Un altro 50% spetta ai progetti di importo fino a 5 milioni di euro e il restante 14% compete ai progetti di maggiore dimensione ai quali spetta però il 91% del volume d'affari. Da segnalare che il 75% delle gare di importo superiore a 5 milioni di euro, per il 78% degli importi, riguarda concessioni di lavori pubblici ed in particolare concessioni su proposta del promotore, ovvero gare di project financing a doppia gara o a procedimento unificato.

Tabella 5. - Le classi di importo del PPP: numero e importo delle gare censite nel 2002, 2010 e Gennaio-Agosto 2010 e 2011 (Importi in milioni di euro)

	2002	2010	Var. % 2010/2002	Totale 2002-2010	Gen-Ago 2010	Gen-Ago 2011	Var % G-A '11/'10
GARE							
NUMERO							
Importo non segnalato	145	916	531,7	3.673	574	553	-3,7
Fino a 0,15	18	950	5.177,8	2.545	590	632	7,1
Da 0,15 a 0,5	19	419	2.105,3	1.274	224	264	17,9
Da 0,5 a 1	24	188	683,3	660	112	139	24,1
Da 1 a 5	71	341	380,3	1.505	230	221	-3,9
Da 5 a 15	43	111	158,1	597	65	85	30,8
Da 15 a 50	14	28	100,0	234	19	46	142,1
Oltre 50	5	26	420,0	129	20	20	0,0
TOTALE	339	2.979	778,8	10.617	1.834	1.960	6,9
IMPORTO							
Importo non segnalato							
Fino a 0,15	1	52	3.475,6	141	30	31	2,0
Da 0,15 a 0,5	6	125	2.092,9	375	68	80	18,0
Da 0,5 a 1	18	141	702,1	491	84	104	23,7
Da 1 a 5	185	845	357,4	3.720	580	526	-9,4
Da 5 a 15	347	882	154,4	5.034	504	714	41,8
Da 15 a 50	360	719	99,7	6.023	425	1.177	177,1
Oltre 50	518	7.273	1.303,4	36.992	5.459	3.451	-36,8
TOTALE	1.435	10.037	599,5	52.777	7.150	6.082	-14,9
AGGIUDICAZIONI							
NUMERO							
Importo non segnalato	30	113	276,7	530	61	99	62,3
Fino a 0,15	3	117	3.800,0	338	67	90	34,3
Da 0,15 a 0,5	5	107	2.040,0	380	54	78	44,4
Da 0,5 a 1	3	62	1.966,7	294	32	58	81,3
Da 1 a 5	32	133	315,6	754	72	117	62,5
Da 5 a 15	5	61	1.120,0	396	30	36	20,0
Da 15 a 50	2	19	850,0	154	11	16	45,5
Oltre 50	3	9	200,0	79	7	15	114,3
TOTALE	83	621	648,2	2.925	334	509	52,4
IMPORTO							
Importo non segnalato							
Fino a 0,15	0	8	2.129,3	24	4	6	35,5
Da 0,15 a 0,5	1	33	2.257,8	119	17	24	42,2
Da 0,5 a 1	2	46	1.863,8	220	24	44	84,3
Da 1 a 5	80	320	301,6	1.906	172	297	72,1
Da 5 a 15	35	511	1.362,1	3.413	242	314	29,9
Da 15 a 50	52	532	913,4	3.872	340	425	25,1
Oltre 50	450	3.742	730,8	22.668	1.816	2.655	46,2
TOTALE	622	5.192	735,2	32.222	2.615	3.764	43,9

Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utff e Ance e realizzato dal CRESME

2.3. I Committenti

L'analisi del mercato del PPP per gruppi omogenei di committenti evidenzia il ruolo centrale dei Comuni, con tante opere medie, a fronte di un protagonismo più limitato e concentrato su opere di maggiore dimensione degli altri enti pubblici. Il dinamismo dei Comuni emerge osservando sia il numero di gare, 8.686 tra il 2002 e il 2010, vale a dire l'82% del mercato, concentrate in interventi di dimensione media pari a 2,8 milioni, meno della metà dello standard delle opere di PPP (7,6 milioni), che l'investimento, con oltre 15,8 miliardi pari al 30% dell'intero mercato del PPP. Ma la nota più importante è che in 10 anni l'incidenza del PPP rispetto all'intero mercato delle opere pubbliche dei Comuni è passato dal 10% del 2002 al 65% dei primi nove mesi del 2011, in termini di valore economico dei progetti, e dall'1% al 24% per numero di gare.

Tabella 6. - Bandi di gara pubblicati per gruppi di committenti nel periodo 2002-2010: OOPP e PPP a confronto - Importi in milioni di euro

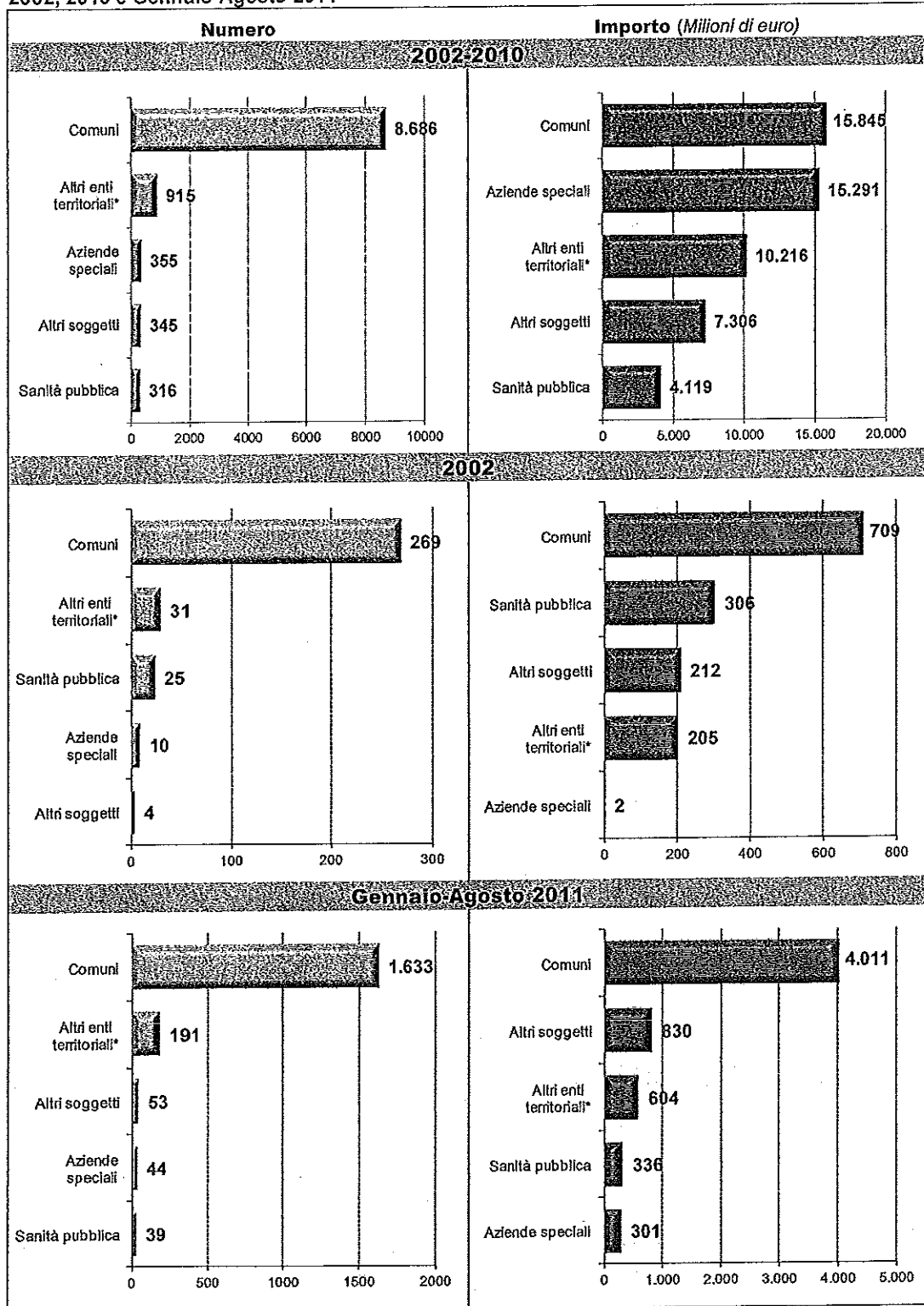
	TOTALE	di cui con importo segnalato		
		Numero	Importo	Importo medio
2002-2010		Totale mercato gare OOPP		
Comuni	139.794	134.362	72.327	0,5
Altri enti territoriali	73.638	70.231	119.737	1,7
aziende del servizio sanitario	8.463	7.936	19.884	2,5
aziende speciali	13.574	12.321	38.536	3,1
altri enti territoriali (a)	51.601	49.974	61.317	1,2
Altri soggetti (b)	31.265	25.973	88.243	3,4
TOTALE	244.697	230.566	280.307	1,2
		Mercato gare PPP		
Comuni	8.686	5.743	15.845	2,8
Altri enti territoriali	1.586	1.065	29.626	27,8
aziende del servizio sanitario	316	240	4.119	17,2
aziende speciali	355	252	15.291	60,7
altri enti territoriali (a)	915	573	10.216	17,8
Altri soggetti (b)	345	136	7.306	53,7
TOTALE	10.617	6.944	52.777	7,6
		Incidenza %: gare PPP su totale gare OOPP		
Comuni	6,2	4,3	21,9	
Altri enti territoriali	2,2	1,5	24,7	
aziende del servizio sanitario	3,7	3,0	20,7	
aziende speciali	2,6	2,0	39,7	
altri enti territoriali (a)	1,8	1,1	16,7	
Altri soggetti (b)	1,1	0,5	8,3	
TOTALE	4,3	3,0	18,8	

Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utff e Ance e realizzato dal CRESME

(a) Sono compresi tutti gli Enti Territoriali esclusi i Comuni, le Aziende Speciali e gli Enti e Aziende del Servizio Sanitario

(b) Sono compresi gli Enti dell'Amministrazione Centrale, ANAS Spa e altre imprese pubbliche o società concessionarie.

Gráfico 10. - I committenti del PPP: la classifica del numero e dell'importo delle gare censite nel 2002, 2010 e Gennaio-Agosto 2011



Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utfp e Ance e realizzato dal CRESME
 (a) Sono compresi tutti gli Enti Territoriali esclusi i Comuni, le Aziende Speciali e gli Enti e Aziende del Servizio Sanitario
 (b) Sono compresi gli Enti dell'Amministrazione Centrale, ANAS Spa e altre imprese pubbliche o società concessionarie.

2.4. I settori di attività

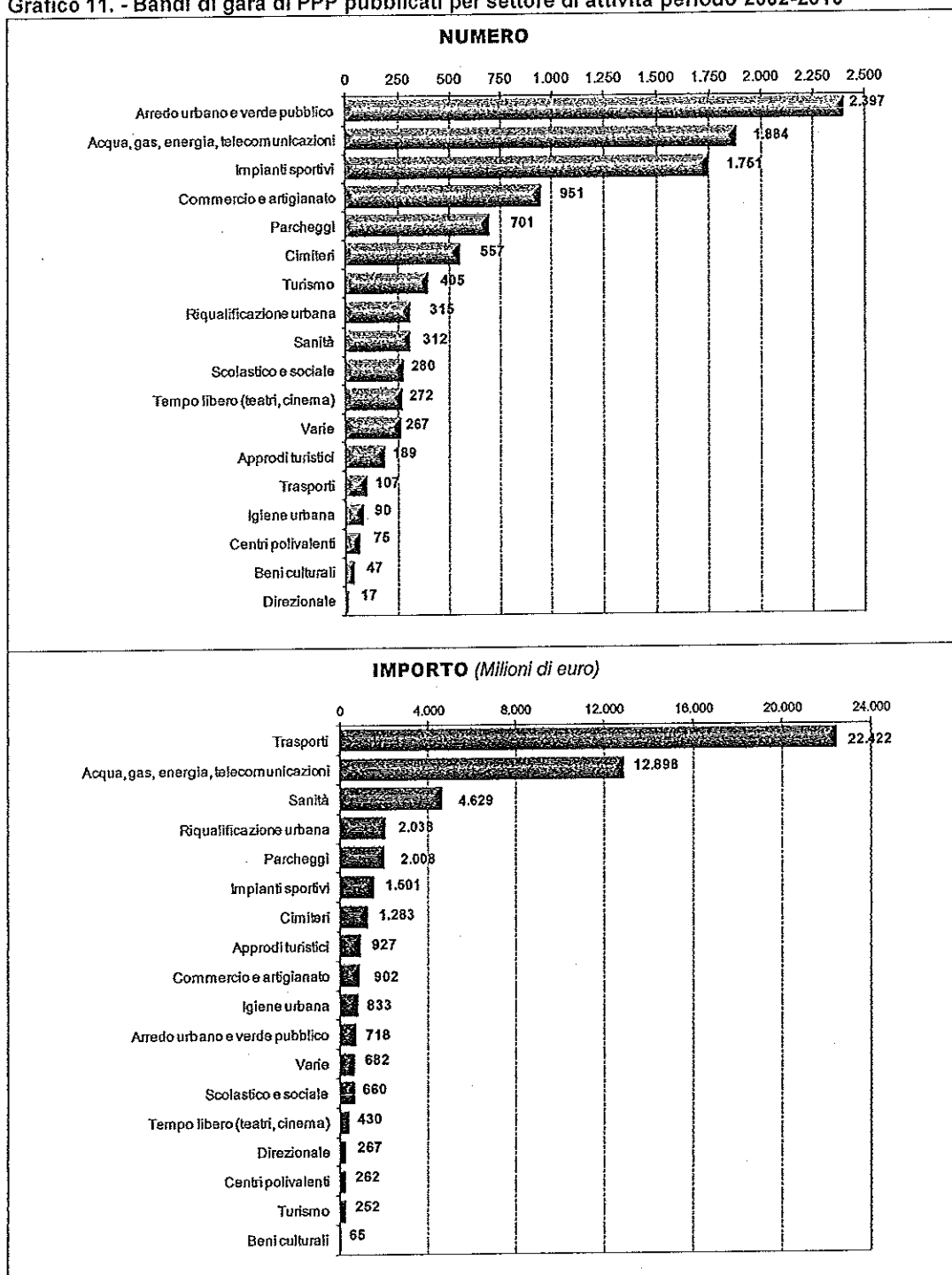
In relazione ai settori di attività, tra il 2002 e il 2010, il primato economico assoluto spetta al settore dei trasporti con oltre 22 miliardi messi in gara dei quali circa 13 aggiudicati ad oggi. Buono il risultato delle reti acqua, gas ed energia elettrica e termica, con circa 13 miliardi in gara dei quali 8 aggiudicati, e della sanità (4,6 miliardi in gara dei quali oltre 3,5 aggiudicati), ma anche di impianti sportivi, cimiteri, parcheggi e riassetto di comparti urbani (6,8 miliardi il valore complessivo delle gare, di cui 4,5 aggiudicati).

Tabella 7. - PPP - I SETTORI DI ATTIVITA' - Gare e aggiudicazioni censite nel periodo 2002-2010 per TIPOLOGIA DI OPERA - Importo in milioni di €

	Gare				Aggiudicazioni			
	N.	di cui con importo noto			N.	di cui con importo noto		
		TOTALE	Numero	Importo		Importo medio	TOTALE	Numero
Acqua, gas, energia, telecomunicazioni	1.884	1.190	12.898	10,8	640	490	7.739	15,8
Approdi turistici	189	56	927	16,5	35	31	631	20,4
Arredo urbano e verde pubblico	2.397	1.371	718	0,5	419	309	229	0,7
Beni culturali	47	23	65	2,8	6	3	5	1,6
Centri polivalenti	75	51	262	5,1	32	26	214	8,2
Cimiteri	557	480	1.283	2,7	271	241	982	4,1
Commercio e artigianato	951	655	902	1,4	185	151	416	2,8
Direzionale	17	16	267	16,7	10	10	217	21,7
Igiene urbana	90	61	833	13,6	42	33	607	18,4
Impianti sportivi	1.751	1.185	1.501	1,3	382	312	972	3,1
Parcheggi	701	532	2.008	3,8	296	244	1.428	5,9
Riassetto di comparti urbani	315	148	2.038	13,8	88	82	1.141	13,9
Sanità	312	257	4.629	18,0	144	132	3.546	26,9
Scolastico e sociale	280	236	660	2,8	135	128	386	3,0
Tempo libero	272	170	430	2,5	51	43	265	6,2
Trasporti	107	72	22.422	311,4	36	32	12.966	405,2
Turismo	405	295	252	0,9	63	51	69	1,3
Varie	267	146	682	4,7	90	77	409	5,3
TOTALE	10.617	6.944	52.777	7,6	2.925	2.395	32.222	13,5

Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utfp e Ance e realizzato dal CRESME

Grafico 11. - Bandi di gara di PPP pubblicati per settore di attività periodo 2002-2010

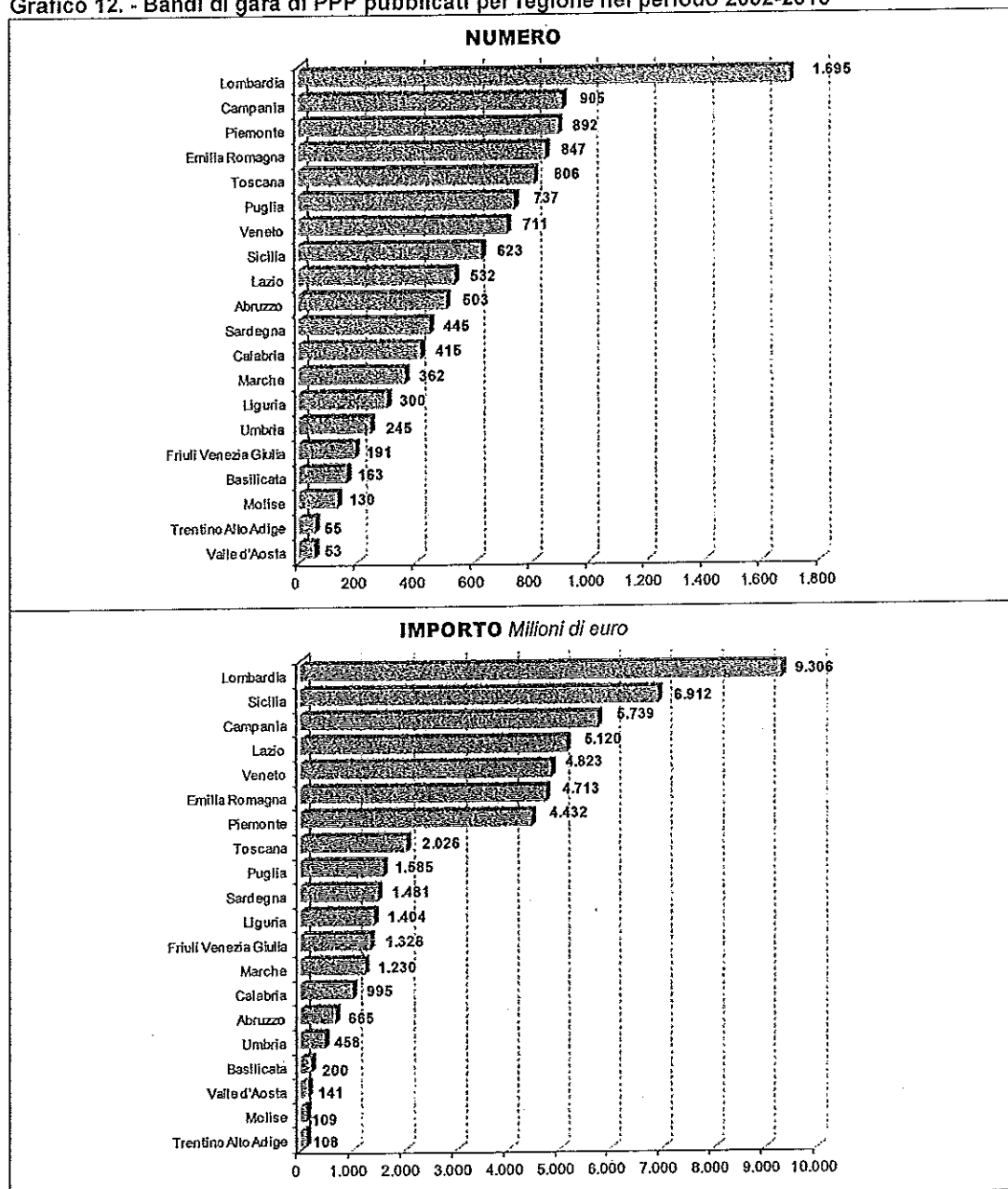


Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utsp e Ance e realizzato dal CRESME

2.5. Il territorio

La Lombardia si posiziona in cima alle classifiche regionali, per numero e importo, dell'intero periodo 2002-2010, con 1.695 gare e un importo di oltre 9 miliardi.

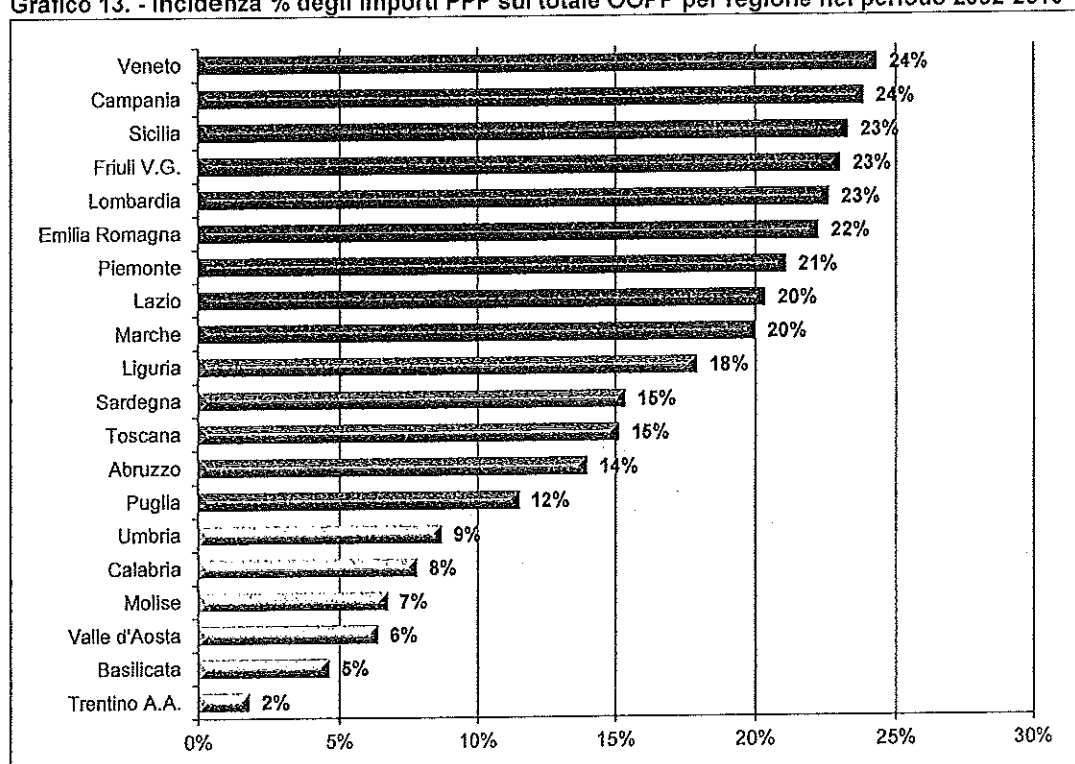
Grafico 12. - Bandi di gara di PPP pubblicati per regione nel periodo 2002-2010



Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utff e Ance e realizzato dal CRESME

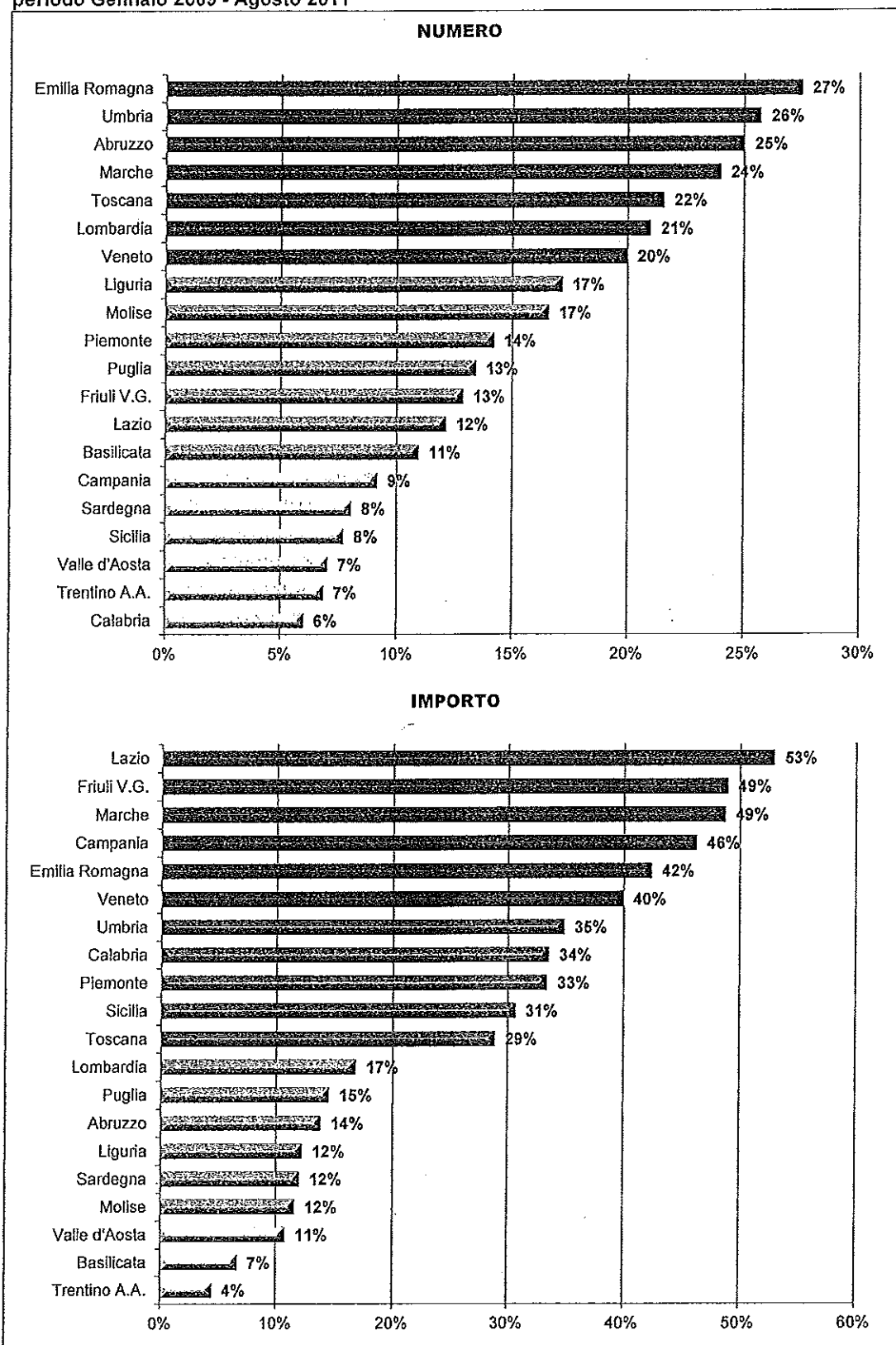
In generale le regioni in cui il PPP, in termini di importi, è arrivato a rappresentare oltre il 20% del mercato delle OOPP nel periodo 2002-2010 sono nove: Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli V.G., Emilia Romagna, Marche, Lazio, Campania e Sicilia. In Liguria, Toscana, Abruzzo, Puglia e Sardegna rappresenta quote comprese tra il 10% e il 20% del mercato OOPP, mentre nelle restanti non supera il 10%. Il dato diventa ancora più interessante se si guarda all'evoluzione del numero di interventi con regioni quali Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria e Abruzzo, dove nell'ultimo triennio il PPP è arrivato a rappresentare oltre il 20% degli interventi in gara, contro il 2% del periodo 2002-2005 (fase di avvio del nuovo strumento, caratterizzata da una forte domanda di proposte private che non trovava risposta) e il 6% del triennio 2006-2008 (fase di crescita e di sperimentazione delle diverse procedure di PPP).

Gráfico 13. - Incidenza % degli importi PPP sul totale OOPP per regione nel periodo 2002-2010



Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utffp e Ance e realizzato dal CRESME

Gráfico 14. - Incidenza % del numero e degli importi PPP sul totale OOPP per regione nel periodo Gennaio 2009 - Agosto 2011



Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Diipe-Utlf e Ance e realizzato dal CRESME

10 ANNI DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO IN ITALIA - SINTESI

Tabella 8. - Bandi di gara di PPP pubblicati per regione nel 2002, 2010 e Gennaio-Agosto 2010 e 2011

	2002	2010	Var. % 2010/2002	Totale 2002-2010	Gen-Ago 2010	Gen-Ago 2011	Var % G-A '11/'10
NUMERO							
Lombardia	60	537	795,0	1.695	304	320	5,3
Campania	36	206	472,2	905	138	195	41,3
Piemonte	24	264	1.000,0	892	150	148	-1,3
Emilia Romagna	29	278	858,6	847	167	130	-22,2
Toscana	34	246	623,5	806	166	172	3,6
Puglia	15	171	1.040,0	737	118	120	1,7
Veneto	31	205	561,3	711	115	106	-7,8
Sicilia	15	183	1.120,0	623	128	117	-8,6
Lazio	14	117	735,7	532	75	105	40,0
Abruzzo	1	137	13.600,0	503	89	90	1,1
Sardegna	14	119	750,0	445	90	84	-6,7
Calabria	16	87	443,8	415	44	60	36,4
Marche	6	94	1.466,7	362	57	65	14,0
Liguria	7	65	828,6	300	37	67	81,1
Umbria	3	100	3.233,3	245	61	73	19,7
Friuli Venezia Giulia	9	61	577,8	191	31	41	32,3
Basilicata	9	36	300,0	163	20	29	45,0
Molise	11	31	181,8	130	20	14	-30,0
Trentino Alto Adige	2	20	900,0	55	13	14	7,7
Valle d'Aosta	2	18	800,0	53	11	8	-27,3
Non ripartibili	1	4	300,0	7	0	2	-
ITALIA	339	2.979	778,8	10.617	1.834	1.960	6,9
IMPORTO							
Lombardia	172	501	191,6	9.306	285	1.103	286,9
Sicilia	64	1.668	2.502,0	6.912	1.612	195	-87,9
Campania	233	2.269	872,5	5.739	1.847	694	-62,4
Lazio	45	202	348,5	5.120	180	257	42,8
Veneto	230	575	149,7	4.823	322	1.114	245,7
Emilia Romagna	139	1.319	846,9	4.713	360	135	-62,6
Piemonte	98	606	515,2	4.432	116	162	40,0
Toscana	100	226	126,0	2.026	199	433	117,1
Puglia	110	303	176,3	1.585	189	181	-4,3
Sardegna	104	55	-47,3	1.481	38	46	21,3
Liguria	12	51	325,5	1.404	29	86	197,6
Friuli Venezia Giulia	9	1.041	11.301,1	1.328	998	412	-58,7
Marche	2	781	50.334,7	1.230	751	345	-54,1
Calabria	51	74	45,3	995	41	529	1.189,5
Abruzzo	34	109	223,5	665	53	93	75,7
Umbria	8	105	1.257,9	458	75	257	241,1
Basilicata	2	40	1.531,1	200	20	5	-77,6
Valle d'Aosta	11	77	582,9	141	2	1	-70,9
Molise	10	27	165,8	109	24	13	-48,7
Trentino Alto Adige	-	8	-	108	6	23	270,9
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-	-
ITALIA	1.435	10.037	599,5	52.777	7.150	6.082	-14,9

Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utff e Ance e realizzato dal CRESME

Tabella 9. - Le aggiudicazioni di PPP per regione nel 2002, 2010 e Gennaio-Agosto 2010 e 2011

	2002	2010	Var. % 2010/2002	Totale 2002-2010	Gen-Ago 2010	Gen-Ago 2011	Var % G-A '11/'10
NUMERO							
Lombardia	19	118	521,1	579	61	125	104,9
Emilia Romagna	6	89	1.383,3	300	49	55	12,2
Campania	14	66	371,4	290	32	61	90,6
Piemonte	4	39	875,0	243	22	41	86,4
Veneto	12	50	316,7	229	23	47	104,3
Puglia	3	37	1.133,3	193	18	18	0,0
Toscana	2	48	2.300,0	189	29	32	10,3
Lazio	4	35	775,0	172	10	28	180,0
Sicilia	1	19	1.800,0	131	11	10	-9,1
Sardegna	1	23	2.200,0	106	15	11	-26,7
Liguria	3	18	500,0	97	13	15	15,4
Marche	2	18	800,0	84	13	12	-7,7
Abruzzo	-	15	-	72	10	10	0,0
Calabria	3	9	200,0	66	8	8	0,0
Umbria	2	13	550,0	60	8	13	62,5
Friuli Venezia Giulia	5	11	120,0	49	7	8	14,3
Basilicata	2	6	200,0	32	3	7	133,3
Trentino Alto Adige	-	3	-	12	2	2	0,0
Molise	-	-	-	12	-	4	-
Valle d'Aosta	-	4	-	9	-	2	-
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-	-
ITALIA	83	621	648,2	2.925	334	3.764	52,4
IMPORTO							
Lombardia	48	2.113	4.258,7	8.845	105	405	287,5
Sicilia	-	94	-	4.382	42	40	-4,7
Veneto	190	401	110,9	3.845	346	440	27,1
Piemonte	110	67	-38,9	2.806	28	422	1.382,7
Emilia Romagna	18	1.283	7.076,5	2.682	1.206	107	-91,1
Campania	196	662	238,6	2.240	528	2.022	282,9
Toscana	3	57	1.944,0	1.468	41	33	-19,8
Liguria	31	46	47,7	1.155	15	9	-40,8
Sardegna	9	120	1.208,1	1.064	60	18	120,5
Lazio	-	92	42.798,1	1.006	48	106	-70,1
Puglia	2	34	1.943,6	792	17	55	223,5
Calabria	2	15	580,6	631	10	12	13,4
Abruzzo	-	65	-	399	58	5	-91,6
Marche	0	54	34.723,0	241	43	28	-34,2
Friuli Venezia Giulia	10	43	333,4	205	37	10	-71,8
Umbria	2	39	2.368,4	177	25	19	-24,3
Basilicata	0	6	1.385,5	113	4	28	644,7
Trentino Alto Adige	-	1	-	94	1	1	10,2
Valle d'Aosta	-	-	-	39	-	-	-
Molise	-	-	-	37	-	4	-
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-	-
ITALIA	622	5.192	735,2	32.222	2.615	3.764	43,9

Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utff e Ance e realizzato dal CRESME